

Palio del Tigullio



n. 01/2025 del 22 luglio 2025

Con il sole in faccia, a colpi di remo, a forza di schiaffi...

news



Sestri Levante vince
il Palio '25



ORGANIGRAMMA

Presidente **Carolina Birindelli**
Vice Presidente **Fabio Quadri**
Segretario **Giambattista Nicolini**

CONTATTI

E-mail stampa.paliotigullio@gmail.com

Realizzato da **Cristiano Magri**

<https://www.facebook.com/paliomarinarotigullio>
<https://www.facebook.com/groups/45412439722>



<https://www.instagram.com/paliomarinarotigullio/>



<https://paliomarinaro.wixsite.com/home>





65	Edizione del Palio: Vince Sestri Levante	04
7^	Rievocazione storica - presentazione	06
1^	Parte - la storia del Palio - prefazioni	09

SESTRI LEVANTE VINCE LA 65^ EDIZIONE DEL PALIO MARINARO DEL TIGULLIO

Il gozzo di Sestri Levante che si è aggiudicato la 65^a edizione del Palio Marinaro del Tigullio.

L'equipaggio composto da Giovanni Podestà, Mario Schiaffino, Attilio Smeraldi, Gabriele Solari e Anna Podestà - targato Lega Navale - ha tagliato per primo il traguardo.

Complimenti a tutti i partecipanti.

Prossimo appuntamento domenica 27 luglio con la Rievocazione Storica a Sestri!

Comunicato stampa di presentazione - 18/07/2025

IL Palio Remiero del Tigullio, l'unica manifestazione davvero comprensoriale del Levante Ligure, organizzata dall'associazione Amatori Palio Remiero del Tigullio in collaborazione con i Comuni coinvolti, le cosiddette "otto sorelle", pronte a contendersi lo scettro, anzi il remo, del vincitore: Sestri Levante, Lavagna, Chiavari, Zoagli, Rapallo, Santa Margherita Ligure, San Michele di Pagana e Portofino.

Come sempre lo sport si fonderà con la storia, la tradizione e il folklore per due giornate memorabili ma anche di agonismo e fatica, di passione per il mare e per il canottaggio, tutti iscritti nel Dna della nostra regione. Così la presidente dell'associazione Amatori Palio del Tigullio, Carolina Birindelli:.....finalmente approdiamo a Sestri Levante, con due domeniche di sport e di festa per tutti... non posso che ringraziare il Comune di Sestri Levante, nella persona del suo Sindaco..., l'Assessoratoe la Lega Navale di Sestri Levante.

Si ringrazia inoltre la FONDAZIONE NATALE FERRARIO per il sostegno che ha dato quest'anno alla manifestazione e gli sban-



dieratori gruppo storico dei Sestieri di Lavagna che ci accompagnano sempre.

Ma veniamo al programma della giornata:

DOMENICA 20 luglio 2025
BAIA DELLE FAVOLE
SESTRI LEVANTE

- Ore 16:00, inizio gare
- Ore 17.30, benedizione gozzi in legno
- Ore 18:00, finale dei gozzi in legno
- Ore 19:00 premiazioni

Speaker Gianrico Semorile

65° DAL 1936

PALIO MARINARO DEL TIGULLIO 2025

SANTA MARGHERITA

ZOAGLIO

CHIAVARI

C. REMIERA LAVAGNESE

L.N.I. RAPALLO

G.S. SAN MICHELE

L.N.I. CHIAVARI

S.G. PORTOFINO

L.N.I. SESTRI

L.M.L.

BAPALLO

ZOAGLIO

CHIAVARI

D. MARGHERITA

PORTOFINO

SESTRI

Domenica 20 luglio

Baia delle Favole - Sestri Levante

PROGRAMMA

- ore 16:00 inizio gare
- ore 17:30 benedizione gozzi legno
- ore 18:00 finale gozzo legno | ore 19:00 premiazioni

Speaker ufficiale - Gianrico Semorile

si ringrazia **FONDAZIONE NATALE FERRARIO**

IMMAGINI DELLE PREMIAZIONI DELLA 65^A EDIZIONE DEL PALIO MARINARO



7^ Rievocazione del Palio Marinaro del Tigullio: la presentazione

**DOMENICA 27 luglio 2025
RIEVOCAZIONE STORICA DEL PALIO DEL TIGULLIO**

BAIA DELLE FAVOLE – SPIAGGIA DEL BALIN – SESTRI LEVANTE

- Ore 18.30 sfilata storica accompagnati dagli sbandieratori dei Sestieri di Lavagna.
- Ore 20:00 inizio gara finale gozzi storici in legno 22 palmi
- Ore 21:00 Premiazioni
- Dalle 22.30 intrattenimento musicale con DJ Fontes e la migliore musica degli anni '90.
- Postazione di ristorazione. Speaker Gianrico Semorile

DJ FONTES Energia 90 è il primo visual show dedicato alla musica anni '90 ideato da Francesco Fontes!

Questo format è un vero e proprio tributo alla dance con la musica di protagonisti di quel periodo, mixando le migliori hit di artisti come Gigi d'Agostino, Eiffel 65 ,Gabry Ponte ,Corona e tanti altri, con l'energia inconfondibile di DJ Francesco Fontes. Uno show che coinvolge diverse generazioni, con effetti speciali e grandi schermi a led che riportano alla luce l'atmosfera e lo stile di quel decennio iconico. Energia 90 è l'unico visual show dedicato agli anni '90 in Italia. Lo spettacolo nasce da un'idea di Francesco Fontes che da 28 anni si conferma protagonista delle serate dance in open space: con 4 album, 7 singoli , 1 libro e oltre 4000 dj set svolti nelle piazze in 25 tour Francesco ha fatto ballare più di 1 milione di persone confermandosi una figura di riferimento nella scena musicale italiana.

BIOGRAFIA - Francesco Fontes, disc jokey italiano,



nato a Genova il 1 marzo 1981.

Dj-producer e conduttore radiofonico di professione da anni lavora ed è conosciuto nell'ambiente della musica e dello spettacolo italiano.

La passione per lo spettacolo e la musica inizia da adolescente dove lavora nello staff tecnico dei concerti, iniziando con la band ligure Buio Pesto per poi passare ad altri artisti quali Eros Ramazzotti nel fortunatissimo tour "Dove c'è musica".

Il suo debutto come dj avviene nel 1998 in un locale della provincia di Genova "Dolce Vita" all'età di 17 anni. Dal 2000 Francesco forte di una buona dialettica e di una bella voce, diventa conduttore radiofonico per RADIO ALDEBARAN, e partecipa a selezioni per voci nuove su

RADIO BABBOLEO, DISCORADIO e R 101. L'estate del 2004 regala a Francesco Fontes una popolarità indiscussa a livello nazionale data dal singolo

"THE SAILOR", co prodotto insieme a Stefano Adami voce del progetto dance DANIJAY che regalò negli anni precedenti due grandi hit-dance "IL GIOCO DELL'AMORE" ed "I FIORI DI LILLA" e Paolo Mantero autore di "DE MUSICA TONANTE" di

Gabry Ponte e "BATTICUORE" dei Promise Land. Il singolo prodotto dalla TIME RECORDS di Giacomo Maiolini etichetta leader del mercato dance dagli anni '90 è presente in tutte le più importanti compilation nazionali di quella estate.

In breve tempo il nome ma forse di più il cognome diventa conosciuto a livello nazionale con lo pseudonimo di FONTES o DJ FONTES.

Nel 2005 il secondo singolo di Francesco "BANG BANG" vede la co-produzione con il bolognese MICHELE CASETTI "Michel la vie"

Dal 2006 Francesco insieme a DTL di Torino azienda di produzione discografica pubblica rispettivamente MY MUSIC COMPILATION (2006) VORREI (2007) e SPLENDIDA (2009).

A Marzo 2012 esce il quarto lavoro discografico NEW ENERGY che include oltre all'omonimo singolo altre 8 tracce inedite.

A Maggio 2014 esce l'ultimo singolo "Dedicata a te" in collaborazione con la cantante Giorgia Vassallo.

Il 2018 vede la collaborazione con il cantautore Gianni Drudi con cui realizza il singolo "Regina del Selfie".

Nel 2018 celebra 25 anni di attività con un grande

evento in Liguria sul lungomare di Recco (GE) intitolato "20 ANNI DI DANCE" dove partecipato amici, colleghi e personaggi dello spettacolo italiano. Ospite anche l'influencer Sara Altobello per la quale realizza il remix di "Influencer"

Nel 2019 realizza "Molto Naturale" un remix del cantautore Davide De Marinis del suo brano "Naturale"

Nel 2020 scrive "Questo immenso show" un libro autobiografico che racconta i suoi primi 40 anni, realizzato da Passione Scrittore e promosso da Mondadori Store . Sempre dallo stesso anno inizia una collaborazione con l'emittente radiofonica DISCORADIO del gruppo RDS.

Organizzazione:

Associazione Amatori Palio del Tigullio

Presidente:

Carolina Birindelli

Contatti:

Associazione Amatori Palio del Tigullio e Lega Navale di Sestri Levante

Coordinamento, promozione e direzione artistica:

Barbara Possagnolo
Tigullio Wedding & Events,
Email: info@tigulliowedding.it

Social Media Manager:

Cristiano Magri, Email:
cristiano.magri72@gmail.com



7^ª EDIZIONE



RIEVOCAZIONE STORICA PALIO DEL TIGULLIO



Domenica 27 luglio

Baia delle Favole - Spiaggia del Balin - Sestri Levante

PROGRAMMA

ore 18:30 sfilata storica

ore 20:00 gara della rievocazione

ore 21:30 premiazioni

ore 22:30 intrattenimento musicale

**DJ francesco
FONTEs**

*Speaker ufficiale
Gianrico Semerile*



si ringrazia



RIPERCORRIAMO LA STORIA DEL PALIO MARINARO DEL TIGULLIO

**dal libro "Il Palio Marinaro del Tigullio - 1936 - 2013 La Storia"
(Con il sole in faccia, a colpi di remo, a forza di schiaffi...)**

di Andrea Ferro ed Enrico Paini

*...Se non c'è vento, rema!
Mark Twain... Vuga t'è da vugâ prexunè, e spuncia, spuncia u remmu fin au pë, vuga t'è da vugâ turtaièu, e tia, tia u remmu fin au cheu.*

De Andrè, Sinà Capudàna Pascià

...Il canottaggio a sedile fisso ha tratto grandi vantaggi sulla scia lasciata dai gozzi Levantini, e qui tutti abbiamo tessuto l'abito di Gala... Gaetano Rissotto

Prefazioni

Quasi per caso nel Gennaio 2012 inizia la mia avventura di Presidente dell'Associazione Amatori Palio del Tigullio. Ricevetti una telefonata inaspettata da una voce storica del Palio: lo speaker Gianrico Semorile, il quale con la sua eleganza e cortesia mi informa che avrebbe avuto piacere se mi fossi candidata alla presidenza dell'Associazione.

Non vi nascondo che dopo questa richiesta è caduto il silenzio perché non ero preparata ad una telefonata del genere ed in quanto tale vi confesso che la mia prima risposta è stata negativa.

Trascorso qualche giorno, dopo aver ripensato alle motivazioni esposte da Semorile per la mia eventuale candidatura e sostenuuta da quello che sarebbe diventato mio marito proprio a giugno di quell'anno, mi sono detta perché no? Lo confessò... amo molto il territorio in cui vivo, la sua storia, le sue tradizioni e le sfide, i giusti ingredienti per poter

intraprendere la presidenza di questa associazione. Il Palio Marinaro del Tigullio racchiude tutto questo: cultura, tradizione e sfida. Richiamai quindi Semorile e gli dissi che accettavo la candidatura e da lì a poco tempo mi ritrovai, dopo una democratica votazione alla presidenza dell'Associazione Amatori Palio del Tigullio. Iniziò così nel Gennaio 2012 la mia avventura di Presidente e mi ritrovai subito ad affrontare le prime sfide: il rilancio della manifestazione e il 40° anniversario che sarebbe ricorso nel 2013, ma cosa serviva per poterle superare? Prima di tutto occorreva riscoprire le origini del palio, la sua storia, a partire dalla sua nascita fino ai giorni nostri, farle conoscere alla gente e rilanciarlo come principale manifestazione sportiva-culturale più importante del Tigullio, coinvolgendo, come lo era alla nascita le autorità del territorio. Missione impossibile? No, se sulla tua strada incontri persone che hanno voglia di condividere idee e dedicare il loro tempo libero a questa nuova avventura... Una sera quindi in una delle tante riunioni delle società sportive che fanno parte dell'associazione Amatori Palio del Tigullio, dopo aver discusso, a volte anche animatamente sull'organizzazione delle gare, le date e il numero degli equipaggi, si accende la lampadina delle idee, dell'idea decisiva, quella che darà una svolta alla storia dell'associazione: raccogliere in un libro le immagini e la storia della nascita del Palio Remiero fino ai giorni nostri, proprio in occasione del 40° Palio Marinaro del Tigullio.

Per realizzarla però era



necessario capire da dove iniziare, ma soprattutto coinvolgere tutte le società per la raccolta di materiale storico (foto, articoli e aneddoti) e chi lo avrebbe poi tradotto in un libro, il tutto con meno di un anno di tempo. Enrico Paini, Andrea Ferro e il Comandante Ernani Andreatta, ecco i nomi di chi avrebbe dedicato il proprio tempo libero per quello che mi piace chiamarlo sogno: il libro del 40° Anniversario del Palio Marinaro del Tigullio.

Enrico Paini dirigente della Compagnia Remiera Lavagnese nonché ex atleta vogatore, Andrea Ferro giornalista sportivo che da anni segue e scrive la cronaca del Palio e il Comandante Andreatta con le sue conoscenze storiche. Sono queste le persone a cui, a nome dell'Associazione che rappresento, ma anche a titolo personale (per avermi arricchito) devo dire grazie. Grazie a loro oggi possiamo leggere questo libro e sfogliarne le immagini senza dimenticare il passato delle nostre tradizioni, un pezzo della storia del nostro territorio, ma soprattutto una parte delle nostre origini legate al mare. Un ringraziamento va anche alle società che hanno contribuito alla stesura con la raccolte di materiale storico che Enrico Paini ha saputo diligentemente raccogliere.

Buona lettura.

Carolina Birindelli

UN PALIO GIOVANE CON UN PASSATO ANTICO

"... sedeau sui banchi, ed imbiancavan l'onde, coi forti remi di polito abete," Omero, Odissea canto XII, traduzione Pindemonte verso 221-222 - Per non abbandonare all'oblio tanti fatti estremamente significativi, che hanno svolto una funzione di stimolo allo sviluppo di uno spirito sociale e sportivo nelle comunità rivierasche, ci sembra interessante ricordare e riportare all'attenzione degli appassionati la storia del Palio Marinaro del Tigullio, sin dalle sue prime origini che risalgono agli anni '30. Per affrontare un argomento così specifico come il palio remiero, occorre premettere che non si debbono vedere i "Palii Antichi" con gli occhi del nostro tempo, proiettando arbitrariamente nel passato le condizioni moderne, senza tener conto delle necessità e dei requisiti degli antichi gozzi a 26 palmi con cui si facevano le

prime regate. I gozzi del passato, infatti, sono poco paragonabili a quelli moderni e specialmente a quelli in vetroresina, anche se la forma, e non potrebbe essere altrimenti, è più o meno la stessa. Ma in tutti, c'è la forza e la passione del vogatore che aziona i remi, in tutti c'è sempre stato l'impegno degli organizzatori. Ricordiamo che una volta era compito dei Comuni o delle Aziende Autonome di Soggiorno, organizzare queste manifestazioni ludico/sportive che ora, demandano al volontariato, tutto l'apparato organizzativo. Ho una vaga memoria dei pali anteguerra quando tutti avevano il loro porto di approdo proprio qui in Ciassa di Barchi, che ora è conosciuta come Piazza dei Pescatori, dove, il mai dimenticato Pastorino Tacchetti aveva la sua "ostaia" e le sue immancabili reti distese al sole. E da bambino quello che è più chiaro nella mia memoria è un palio del 1939, dove qualcuno vestiva ancora, non alla "marinara", ma con la divisa nera di quel tempo.

Nel dopoguerra invece ricordo perfettamente quelle contese sul mare, in quel mare, infinito sino all'orizzonte, dove non esistevano dighe, che poi furono una necessità assoluta per cercare di difendere Chiavari dai marosi che periodicamente si abbattevano sul suo litorale. Vorrei ricordare che nel 1821, il mare ebbe una drastica inversione di tendenza. Sino a quella data arretrava sempre, per questo si costruirono molti caseggiati sul fronte mare, poi da quella data cominciò la sua inesorabile avanzata. Sino al 1950 circa, ben 43 palazzi o case più o meno grandi, sono stati abbattuti dal mare. Dico questo per giustificare anche la fine dell'arrampicatore o scimmia, perché con la posa in opera delle dighe terminò anche la possibilità di arrivare col gozzo fino alla spiaggia e con essa la possibilità di costruire le

incastellature dove, corda pendente, le "scimmie" appunto, si contendevano la vittoria sino all'ultima bracciata.

I più bravi, per strappare la bandierina della vittoria, salivano in squadra col solo uso delle braccia. Era uno spettacolo vederli e l'incitamento arrivava alle stelle in quei momenti. Ne ho visti tanti di palii con l'arrampicatore, e un pò di nostalgia mi viene sempre alla mente.

Ma la contesa, anche nei pali moderni, è sempre avvincente e gli appassionati che portano avanti questo sport, non certamente ricco, che sopravvive solo per il cuore dei suoi soci, o "amatori", sono veramente da elogiare. Una cosa non è mai cambiata, è il "mugugno", in genere contro gli organizzatori. E' una caratteristica di tutti i palii remieri e non cambierà mai, anzi, con l'avvento dei gozzi in vetroresina esistono molti motivi in più di discussione. Ricordo bene le contese antiche, quando si gridava, si inveiva, si dicevano le proprie ragioni, si minacciava anche, ma poi finiva tutto con una buona bevuta e una stretta di mano, senza rancori. E' stato un piacere partecipare alla stesura del DVD sul Palio Marinaro del Tigullio con l'amico Enrico Paini. Oltre che un appassionato ha nel suo curriculum la partecipazione fisica a queste contese o ora questa partecipazione è indirizzata all'organizzazione sotto la "gentile" guida della Presidente degli Amatori del Palio del Tigullio, Carolina Birindelli. Tante cose dimenticate mi sono tornate alla mente, tanti ricordi, tante emozioni. In questo libro c'è lo sguardo retrospettivo, genuino e sincero, di un passato antico che perfettamente si fonde con lo scorrere di tante gare, tante contese, che per decine d'anni hanno riempito di gioia le nostre spiagge e il nostro mare, e, ci auguriamo, continueranno a farlo anche nel futuro.

Ernani Andreatta



L'arrampicatore o "scimmia" spesso decisivo per la vittoria



1953 Chiavari - L'equipaggio delle Saline vittorioso nel palio di Chiavari - Da prua verso Poppa:
Luigi "Ciuilli" Andreatta, Pino della Cella, Giorgio Pescio, Gino Cevennini, Peo Pescio, Vanino Moladuri sul gozzo da 26 Palmi tipo LNI





